

Rassegna del 26/03/2015

NESSUNA SEZIONE

25/03/2015	EcoRisveglio	36	<u>Per S. Giuseppe festa dei falegnami</u>	...	1
25/03/2015	Unione Monregalese	6	<u>Consorzio Benessere</u>	...	2
25/03/2015	Unione Monregalese	34	<u>Un corso di cucina e cene a tema per il progetto "Picc"</u>	...	3
26/03/2015	Giornale Piemonte	9	<u>Ascensori pubblici: ecco le nuove regole per verificarne il corretto funzionamento e la sicurezza, anche tutti i giorni</u>	...	4
26/03/2015	Giornale Piemonte	9	<u>CCINice: Dalmasco confermata presidente</u>	...	5
26/03/2015	Giornale Piemonte	12	<u>Novara fa il botto al Vinitaly di Verona</u>	...	6

1



Per S. Giuseppe festa dei falegnami

ORTA SAN GIULIO - Per San Giuseppe, lo scorso giovedì, i falegnami di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale hanno festeggiato la ricorrenza del Santo patrono della loro categoria. La giornata di festa si è svolta a Orta, con la celebrazione della messa al Sacro Monte, cui ha fatto seguito il pranzo sociale.

2

confartigianato

Presidente è il monregalese Davide Sciandra - Nel segno della collaborazione

Consorzio Benessere

Parrucchieri ed estetisti si mettono in "rete"

MONDOVI

Collaborare invece che competere. In un mercato che porta le imprese artigiane ad un sempre più complesso confronto "globale", l'aggregazione diventa un imperativo inderogabile. Con queste premesse, lo scorso 9 marzo, presso la sede di Confartigianato Cuneo, si è costituito il "Consorzio Benessere", prima esperienza del genere in provincia, che raggruppa imprese dei settori acconciatura, estetica, igiene e cura della persona. Ventidue i soci fondatori, provenienti da tutto il territorio provinciale, tra i quali anche alcuni monregalesi: "La Petineuse" di Rabinio Elena (Magliano Alpi),

"Pettineforbici" di Murialdo Rosalba (Mombarcaro), Centro Benessere "Magnolia" di Musso Noemi (Mondovì), "I Capelli Free Style" di Sciandra D. e Vella (Mondovì).

«Unire le forze tra imprenditori significa creare maggiori opportunità di servizio, migliori formule di acquisto ed accrescere le occasioni di dialogo e di scambio di esperienza - spiega il neo-eletto presidente, il monregalese Davide Sciandra -. Il nostro comparto rappresenta un mercato sempre più di tendenza, soprattutto in rapporto all'evoluzione del costume e della società. A questa sfida sono chiamati al giorno d'oggi i titolari dei saloni di acconciatura e dei centri estetici: cogliere il cambiamento,

essere sempre più imprenditori e non solo professionisti della bellezza».

A seguito della collaborazione e conseguente aggregazione, le aziende artigiane del settore potranno ottenere numerosi benefici comuni: sconti sull'acquisto di prodotti di bellezza e sulle apparecchiature, con l'opportunità di giornate di formazione gratuita promosse dalle aziende. Il Consorzio come esperienza unica non mira esclusivamente a ottenere sconti che esclusive nella fornitura di prodotti, ma si pone anche come traguardo la creazione di un rapporto costruttivo con le aziende leader nel settore, per ottenere vantaggi più ampi. Attraverso il dialo-

go con le aziende di prodotti cosmetici, si mira così a portare benefici concreti e diretti ai consorziati, a fornire occasioni di crescita personale e professionale, a cogliere scenari e opportunità di business per il settore.

«In questo momento - conclude Domenico Massimino, presidente provinciale di Confartigianato Cuneo -, la nostra azione di supporto alle imprese si declina anche attraverso un ausilio nella creazione dei consorzi, che si stanno rivelando una risorsa utile e competitiva per le aziende. I nostri uffici possono seguire tutte le fasi, dallo studio preliminare, alla costituzione, alla gestione amministrativa di tenuta della contabilità ed emissione delle fatture».



ceva Solidarietà con il reparto Medicina interna dell'Ospedale

CEVA

(d.s.) - Alla sala "Borsi" a Ceva il 4 e 5 marzo, grazie alla collaborazione con la Consulta giovanile, sono state presentate due opere teatrali con la compagnia "Uno sguardo dal palcoscenico" di Cairo M.te. La manifestazione fa parte di una serie d'iniziative finalizzate alla raccolta fondi per un progetto dell'Ospedale di Ceva, gestito dal reparto di Medicina interna che prevede l'acquisto, tramite le donazioni, di cateteri venosi centrali ad impianto periferico offerti a tutti quei soggetti che abbiano bisogno di terapia endovenosa di lungo termine (per chemioterapia o per antibiotico terapia o per cicli di trasfusioni di sangue). Nel corso dei precedenti 11 mesi, grazie alle donazioni ricevute, è stato possibile impiantare circa 160 cateteri. «Vorrei quindi ringraziare - spiega Carlo Muzzulini, primario del reparto di Medici-

Un corso di cucina e cene a tema per il progetto "Picc"

na - la Consulta giovanile e la Croce Bianca di Ceva per il supporto operativo offerto; il Comune di Ceva per le donazioni insieme ai medici di medicina generale del distretto di Mondovì e Dogliani, le Onlus "Luca è con noi", "Un sorriso per Giorgia" e la Confartigianato, la ditta Deterplast di Niella Tanaro che ci ha permesso di acquisire nuove attrezzature per lo studio delle malattie del sonno. Ma soprattutto vorrei ringraziare tutte quelle singole e anonime persone che hanno contribuito con piccole somme talora sottratte ad una esigua rendita. Un grazie ancora ai colleghi infermieri e medici dell'Ospedale di Ceva e di Mondovì, alla compagnia teatrale ed a Luisa

Bobbio che ha curato l'organizzazione».

Intanto si sta svolgendo il corso di cucina per 20 fortunati estratti durante le serate dei concerti. E' attualmente in corso con la collaborazione di Sabrina Musso (dell'agriturismo "Il Balzo" di Viola), dello chef Andrea Bertolino, del prof. Mario Berutti dell'Alberghiero di Mondovì e di Giovanni detto Ciccio della pizzeria "Il desiderio" di San Michele. Si tratta di sette lezioni tra marzo e maggio. L'idea è quella di organizzare alcune cene a tema tra settembre e dicembre per la popolazione per raccogliere fondi; in tale occasione, i partecipanti al corso saranno i cuochi e i camerieri delle serate benefiche.



Ascensori pubblici: ecco le nuove regole per verificarne il corretto funzionamento e la sicurezza, anche tutti i giorni

Cna Cuneo fa presente ai propri associati la nuova decisione presa dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT), che ha da poco pubblicato il Decreto 101/2015 che aggiorna le procedure per l'apertura di un impianto di elevazione pubblico (gli ascensori, inomma). Il decreto, tra le altre cose, stabilisce prove di corretto funzionamento da effettuare ogni giorno e verifiche periodiche con cadenza semestrale. Il decreto pubblicato attua quanto previsto dal DPR 8/2015, recentemente entrato in vigore, che ha introdotto una semplificazione delle procedure sulla sicurezza degli ascensori. Ogni ascensore pubblico deve avere un Responsabile d'esercizio che, tra le varie incombenze, dovrà designare il personale preposto alle prove periodiche. Tali prove sono necessarie per accertare le condizioni di efficienza degli organi e degli elementi degli ascensori.



5

Cna Cuneo Universo artigiano

CCINice: Dalmasso confermata presidente

■ Una conferma in continuità con il passato più recente. Successo cuneese in ambito internazionale, grazie al rinnovo del mandato alla presidenza della Camera di Commercio Italiana a Nizza. La scelta è infatti caduta di nuovo su Patrizia Dalmasso, già ai vertici dell'ente camerale, oltre che direttore di Cna Cuneo (nella foto qui a fianco).

La decisione è stata presa nei giorni scorsi, quando presso gli spazi dell'Edhec Business School di Nizza, nella vicina Francia, sono stati rinnovati gli organi amministrativi di tutta la Camera di Commercio Italiana Nice Sophia Antipolis Côte d'Azur, l'associazione che dal 1997 opera attivamente per lo sviluppo delle relazioni economiche e culturali proprio tra l'Italia e il Paese transalpino.

Un'attività che in questo periodo ormai piuttosto lungo ha sempre garantito risultati soddisfacenti, sotto tutti i punti di vista. «In tutti questi anni - commenta proprio Patrizia Dalmasso - la Camera di Commercio Italiana ha assicurato il duplice ruolo di promotore e di facilitatore delle relazioni commercia-

li e culturali fra i due Paesi». Ma non solo: «Oltre a questo, la Camera di Commercio Italiana Nice offre anche alle imprese e ai privati una vasta gamma di soluzioni innovative e personalizzate per sostenere concretamente la vocazione delle imprese ai processi per l'internazionalizzazione». Proprio quell'internazionalizzazione che ormai da più parti, soprattutto negli anni caratterizzati dalla crisi economico-finanziaria globale, viene indicata come la migliore medicina per tornare a crescere o quantomeno provare a ripartire.

L'assemblea ha dunque rinnovato il mandato a presiedere l'organizzazione a Patrizia Dalmasso, direttore di Cna Cuneo, che nell'ultimo mandato ha dato nuovi stimoli all'attività della Camera italiana. È stato deciso anche il Comitato Esecutivo che sarà operativo per il prossimo mandato: accanto alla presidente, ci saranno il vice vicario Gerard Louis Bosio, Angelo Mattellini (che ricopre anche l'incarico di tesoriere), Ambrogio Invernizzi e Patrick Taroni. La presidenza onoraria è stata invece affidata ad Enea Loretti.



6

PROMOZIONE Le aziende hanno usufruito di contributi economici da parte della Camera di Commercio

Novara fa il botto al Vinitaly di Verona

Le otto imprese della provincia tra le più gettonate alla manifestazione di promozione enologica

Da Novara

■ Si è chiusa ieri la 49a edizione di Vinitaly, che dal 22 al 25 marzo 2015 ha richiamato a Verona esperti ed appassionati di vino da tutto il mondo, con la presenza di oltre quattromila espositori, operatori specializzati provenienti da 120 Paesi e delegazioni commerciali da 52 nazioni.

Otto le imprese novaresi presenti per l'intera durata della manifestazione - Antonio Vallana e Figlio, Barbaglia Sergio, Boniperti Gilberto, Brigatti Francesco, Azienda Agricola Codeca-Sa Giada, Castaldi Francesca, Il Rocolo di Mezzomerico e Mazzoni Tiziano -

presenti nell'area coordinata dal Consorzio Tutela Nebbioli Alto Piemonte e condivisa con le province di Biella e Vercelli all'interno della collettiva piemontese.

Le imprese hanno usufruito di un abbattimento della quota di partecipazione grazie al contributo della Camera di Commercio di Novara, che ha anche sostenuto parte delle spese legate agli allestimenti, beneficiando inoltre dei servizi offerti dal Consorzio Tutela Nebbioli.

A rappresentare il territorio novare-

se anche altre otto aziende, che si sono alternate nelle giornate di lunedì 23 marzo (Azienda Agricola Platinetti Guido, Podere ai Valloni, Cantine Guidetti e Bianchi Cecilia) e martedì 24 marzo (Pietra Forata Cantine in Ghemme, Cantine del Castello Conti, Filadora e Rovellotti s.s.). A loro si aggiungono gli espositori provinciali presenti in forma autonoma: Antichi Vigneti di Cantalupo, Francoli Distillerie, Le Piane, Mirù, Torraccia del Piantavigna, e nello stand dell'Enoteca Tre Archi di Oleggio, Fratelli Ioppa. Ampia soddisfazione è stata espressa dalle imprese novaresi, che hanno potuto incontrare un numero elevato e qualificato di operatori professionali, accogliendo inoltre alcuni gruppi di buyer, tra cui una delegazione di operatori cinesi, molto interessati alle caratteristiche dei vini dell'Alto Piemonte e agli abbinamenti con le proprie tipicità gastronomiche.



UN SUCCESSO
Appassionati, esperti, addetti ai lavori. In tanti, in occasione di Vinitaly 2015, hanno potuto apprezzare i vini del territorio novarese (tra gli incontri, anche alcuni buyer cinesi)



